Incidente mortale in viale Epipoli, nella notte perde la vita motociclista 48enne

Un nuovo, grave incidente stradale è avvenuto nella notte a Siracusa, lungo viale Epipoli. L'impatto è avvenuto all'altezza dell'ex centro commerciale. A scontarsi sono stati una moto ed una bici, poco dopo la mezzanotte. Entrambi i mezzi, secondo prime risultanze degli accertamenti della Polizia Municipale, stavano viaggiando in direzione Belvedere. Per cause in corso di verifica, il centauro avrebbe improvvisamente perso il controllo del mezzo, andando poi a coinvolgere anche la bicicletta, con in sella un cittadino marocchino residente a Siracusa.
Ne sarebbe scaturito un volto tremendo, con un impatto sull'asfalto che non avrebbe lasciato scampo al 48enne motociclista. I soccorritori hanno solo potuto constatare l'avvenuto decesso. E' ricoverato all'Umberto I, in prognosi riservata, l'uomo in sella alla bici.
Sul luogo del sinistro è arrivato nella notte anche il magistrato di turno. I mezzi – una Yamaha 750 e la bicicletta – sono stati posti sotto sequestro, mentre le operazioni di rilievo sono proseguite sino quasi alle prime luci dell'alba. Gli investigatori stanno verificando tutti i documenti.

Pachino, autolavaggio sanzionato e poi denunciato

per impiego di tre operai irregolari

Agenti del Commissariato di Polizia di Pachino nei giorni scorsi hanno effettuato un capillare servizio finalizzato al controllo delle condizioni di sicurezza e della regolarità sui luoghi di lavori di operai impiegati nei vari settori commerciali. Un autolavaggio è stato sanzionato e chiuso per aver impiegato tre lavoratori irregolari.
Ad un secondo controllo effettuato nei giorni successivi alla chiusura, l'autolavaggio sanzionato, è stato trovato nuovamente aperto, ragion per cui il titolare è stato denunciato. Il controllo si innesta in un più ampio dispositivo operativo posto in essere in quel comune al fine di tutelare l'integrità fisica e la salute dei lavoratori e di chiunque operi all'interno di un'attività d'impresa e, in particolare, al contrasto del lavoro sommerso che priva, completamente, il lavoratore di tutele legali, assicurative e previdenziali.

Tre velisti irlandesi salvati dalla Guardia Costiera a 30 miglia da Portopalo

Tre velisti irlandesi sono stati tratti in salvo ieri dalla Guardia Costiera di Siracusa dopo che la loro barca a vela si era ritrovata alla deriva in acque internazionali, a circa 30 miglia nautiche a sud est di Portopalo di Capo Passero. L'operazione di ricerca e soccorso è stata coordinata dall'11°

Maritime Rescue Sub Center di Catania.
Dopo aver ricevuto la richiesta di soccorso, la motovedetta CP 323, configurata in assetto SAR (Search and Rescue), ha raggiunto in circa un'ora la zona di mare segnalata, individuando l'imbarcazione in balia del vento e delle correnti. Il personale della Guardia Costiera ha quindi affiancato la barca e trasferito i tre naufraghi a bordo della motovedetta, accertandosi delle loro buone condizioni di salute.
L'imbarcazione a vela era partita dalla Grecia lo scorso 29 giugno e aveva perso i contatti con le autorità marittime. I controlli hanno evidenziato gravi avarie al propulsore, all'impianto elettrico, alle batterie di bordo e alle vele principali. A causa di questi danni, l'equipaggio aveva deciso di abbandonare la barca alla deriva, lanciando in precedenza via radio un segnale di pericolo con la procedura di "Avviso ai naviganti".
I tre velisti sono stati successivamente sbarcati nel porto di Siracusa. Secondo quanto comunicato dalla Capitaneria di Porto, l'intervento tempestivo ha permesso di evitare conseguenze ben più gravi, considerato il successivo peggioramento delle condizioni meteorologiche e del mare nell'area interessata.

A San Giovanni La Punta (CT) sequestrato un fucile e 50 cartucce

La presenza di armi clandestine rappresenta uno dei principali fattori di rischio per la sicurezza pubblica, poiché alimenta la criminalità e può agevolare la commissione di gravi reati.

In questo contesto, i Carabinieri della Stazione di San Giovanni La Punta hanno rinvenuto, all'interno di un terreno di via Morgioni, un fucile a canne mozze che era stato abilmente occultato tra del materiale legnoso. L'arma, una Breda calibro 12 modello Echo, è risultata avere la matricola completamente abrasa, circostanza che ne impedisce l'immediata identificazione e che costituisce un chiaro indice della volontà di renderne impossibile la tracciabilità. Nello stesso imballo del fucile sono state inoltre rinvenute 2 scatole contenenti complessivamente 50 cartucce calibro 12. Il fucile e il relativo munizionamento sono stati sottoposti a sequestro e repertati per essere sottoposti ai successivi accertamenti tecnici e balistici, finalizzati a verificare l'eventuale utilizzo dell'arma in episodi criminosi e a risalirne alla provenienza.

Movida violenta, mega rissa a Rosolini. Indagano i Carabinieri

Ancora un episodio di malamovida nella zona sud della provincia di Siracusa. Secondo alcune testimonianze, ora al vaglio delle forze dell'ordine, nella notte tra sabato e domenica si sarebbe verificata una maxi rissa tra giovanissimi nel centro di Rosolini.
L'episodio sarebbe avvenuto tra via Ronchi e piazza Europa, dove un gruppo di ragazzi sarebbe improvvisamente andato in escandescenza, dando vita a momenti di forte tensione. Sempre secondo le testimonianze, durante la lite sarebbero volati calci, schiaffi e anche sedie e tavolini appartenenti ai locali della zona e utilizzati nel corso della colluttazione.

L’allarme ha richiesto l’intervento dei Carabinieri, giunti sul posto nel giro di pochi minuti. Alla vista delle pattuglie e dei lampeggianti, i protagonisti della rissa si sono rapidamente dileguati, facendo perdere le proprie tracce.
Sono attualmente in corso gli approfondimenti investigativi da parte delle forze dell’ordine per ricostruire l’esatta dinamica dei fatti, verificare quanto accaduto e identificare le persone eventualmente coinvolte.
La vicenda rilancia l’attenzione sul fenomeno della malamovida nel territorio e sui comportamenti violenti che, secondo diverse segnalazioni, interesserebbero sempre più spesso gruppi di giovanissimi durante i fine settimana.
Un mede fa, l’episodio di Marzamemi che aveva portato ad una stretta nei controlli.

Avola, arrestato 37enne per maltrattamenti in famiglia, lesioni e minacce aggravate

I Carabinieri della Stazione di Avola hanno dato esecuzione a un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura Generale della Corte d’Appello di Catania. Il provvedimento è stato eseguito nei confronti di un 38enne di Avola, condannato in via definitiva a 2 anni e 8 mesi di reclusione per maltrattamenti in famiglia, lesioni e minacce aggravate, commessi tra il 2020 e il 2024. Il 38enne è stato associato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa.

Controlli straordinari alla Borgata: furto e guida senza patente, un minore denunciato per spaccio

Agenti della Polizia di Stato in servizio alle Volanti della Questura di Siracusa, supportati dal Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno condotto un servizio straordinario di controllo del territorio nella zona della Borgata, a Siracusa. Al termine dell'operazione sono state identificate 81 persone e controllati 36 mezzi, con tre denunce a carico di altrettanti soggetti.

Il caso più rilevante riguarda un minore, sorpreso alla guida di un ciclomotore, che alla vista dei poliziotti ha tentato di disfarsi di un borsello. All'interno del borsello gli agenti hanno rinvenuto un bilancino di precisione, due dosi di hashish e 105 euro in contanti, ritenuti probabile provento dell'attività di spaccio. Il giovane è stato quindi denunciato per detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente.

La successiva perquisizione presso l'abitazione dell'indagato ha permesso di portare alla luce ulteriore materiale: un secondo bilancino di precisione e materiale per il confezionamento delle sostanze, elementi che hanno rafforzato il quadro indiziario a carico del minore.

Nel corso degli stessi controlli, gli agenti hanno fermato un uomo di 34 anni alla guida di un ciclomotore. L'uomo è stato denunciato per guida senza patente reiterata nel biennio.

Un terzo episodio si è verificato in un esercizio commerciale di via Elorina, dove una pattuglia delle Volanti è intervenuta per un tentato furto. Un uomo era stato sorpreso ad occultare nello zaino cinque bottiglie di alcolici del valore complessivo di circa 127 euro: anche per lui è scattata la denuncia.

Quindicenne scomparsa ritrovata in campagna a Carlentini dopo giorni di ricerche

E’ stata ritrovata e sta bene la ragazza di 15 anni che venerdì scorso si era allontanata da una comunità del Siracusano, senza farvi ritorno. Sono stati gli agenti del Commissariato di polizia di Augusta ad individuarla in una zona di campagna nel territorio di Carlentini. La minorenne, secondo alcune fonti in attesa di conferma, non sarebbe stata da sola.

Il ritrovamento ha chiuso la fase delle ricerche, avviate nei giorni scorsi con una vasta operazione coordinata dalla Questura di Siracusa con il supporto dei Vigili del Fuoco e di unità specializzate. Ricerche che si erano concentrate nell’area compresa tra Augusta e Brucoli, dove il telefono cellulare della ragazza aveva agganciato la rete mobile, rispondendo peraltro anche ad alcune chiamate delle forze dell’ordine.

Dopo il ritrovamento, sono stati avviati gli accertamenti di rito per ricostruire quanto accaduto nelle ore trascorse lontano dalla struttura. Gli investigatori stanno ora lavorando per chiarire se vi siano responsabilità da parte di persone che potrebbero aver dato ospitalità alla giovane durante il periodo della sua scomparsa. Su questo fronte, il riserbo è massimo e non sono stati forniti ulteriori dettagli. Le indagini restano aperte per ricostruire l’intera vicenda.

Snorkeling al largo di Ognina, ferito dall’elica di una barca di passaggio: operato ad Avola

Incidente in mare questa mattina, poco distante dall’isolotto di Ognina. Un uomo di circa 50 anni è rimasto ferito mentre era impegnato in un’attività di snorkeling con l’ausilio di uno scooter di superficie. Secondo una prima ricostruzione, l’incidente si è verificato poco dopo le 6.30. Per cause ancora in corso di accertamento, il sub sarebbe stato travolto da un natante in transito. Nell’impatto avrebbe riportato una grave ferita alla mano, provocata dall’elica dell’imbarcazione.
Scattato l’allarme, l’uomo è stato immediatamente soccorso e trasferito all’ospedale “Di Maria” di Avola. Qui è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per trattare la grave lesione riportata all’arto.
Sono in corso gli accertamenti per ricostruire con precisione la dinamica dell’incidente.

In carcere per reati gravi e irregolari sul territorio:

decreto di espulsione per tre stranieri

Decreto di espulsione per tre cittadini stranieri. L’hanno notificato gli agenti dell’Ufficio Immigrazione della Questura a seguito di una specifica attività istruttoria, dalla quale è emerso che i tre erano stati precedentemente arrestati per reati anche gravi, fra cui associazione per delinquere, rapina aggravata, lesioni aggravate, furto in appartamento, resistenza a pubblico ufficiale. Erano presenti sul territorio nazionale in maniera irregolare. Sono stati pertanto scarcerati dalla casa circondariale di Cavadonna e condotto in un centro per i rimpatri in attesa dell’espulsione dal territorio nazionale.